

## Napoli Today

ASMEL dicono di noi

### Elezioni regionali, Asmel contro la Regione: "I sindaci non devono dimettersi"

L'associazione accoglie l'invito del Governo a impugnare la legge dell'Ente locale che obbliga i primi cittadini a dimettersi per candidarsi a consigliere. È battaglia sul tema delle dimissioni dei sindaci in vista delle elezioni regionali. La legge della Campania prevede che i primi cittadini dovranno dimettersi almeno 60 giorni prima della tornata elettorale se vorranno candidarsi al ruolo di consiglieri. Lo hanno già fatto sindaci di spicco come Giorgio Zinno (San Giorgio a Cremano) e Ciro Bonajuto (Ercolano). Il sottosegretario Iannone ha annunciato che il Governo impugnerà la legge regionale e ha invitato altri soggetti in campo a farlo. L'associazione Asmel ha deciso di accogliere l'invito del sottosegretario e di costituirsi in Giudizio. L'associazione raggruppa 4.660 Enti locali in tutt'Italia, con un'adesione del 95 per cento dei Comuni campani, e dichiara di avere come obiettivo il buon diritto a candidarsi dei sindaci associati a fronte di una legge che tutela invece i consiglieri regionali uscenti rispetto a potenziali candidati forti come i primi cittadini. "In Asmel sono presenti amministratori locali di ogni colore politico - afferma Francesco Pinto, segretario generale ASMEL - e l'affiancamento al Governo non rappresenta certo una scelta ideologica. Valutiamo perciò solo fatti e risultati". Pinto invita anche il sindaco di Napoli Manfredi, presidente nazionale ANCI, la maggiore associazione dei Comuni, "finora silente sulla vicenda, a costituirsi anch'essa in giudizio per rafforzare la tutela degli interessi dei Comuni, smentendo la tesi che Anci sia espressione del campo largo".

